
**CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA
DEGLI IMMOBILI DELL’UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER LA SICILIA UFFICIO VI - AMBITO
TERRITORIALE DI CALTANISSETTA ED ENNA PER
L’ANNO 2019**

CIG N. ZB22518537

Il Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Direzione Generale - Ufficio VI Ambito Territoriale di Caltanissetta – Enna, d'ora in poi denominato Ente Appaltante, con riferimento alla Determina Dirigenziale prot. n. 7373 del 28/09/2018, pubblica il seguente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il servizio ha per oggetto tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per la pulizia e la sanificazione ordinaria e periodica dei seguenti immobili:

- Sede di **Caltanissetta** (93100) Via Nino Martoglio, 1: piano T (alcune stanze), 1° (alcune stanze) - 2° - 3° - 4° (intero piano);
- Sede di **Enna** (94100) Via Varisano, 2: piano 1° (intero piano).

L'Ente Appaltante ha facoltà di ampliare il servizio ad altri immobili o diminuire gli immobili attualmente oggetto del presente capitolato, previa comunicazione scritta. Alla ditta appaltatrice verrà, conseguentemente e contestualmente, corrisposto o detratto l'importo derivante dalla superficie in aggiunta od in diminuzione, senza che nulla possa pretendere. Potranno altresì essere richiesti dall' Ente Appaltante interventi occasionali da svolgersi nei locali sopra evidenziati, che verranno debitamente concordati con la ditta appaltatrice e per i quali si provvederà, prima dell'esecuzione degli stessi, ad acquisire apposito impegno di spesa. È richiesto inoltre compreso un intervento di disinfestazione, da concordarsi in base alle esigenze che verranno riscontrare.

Art. 2 - Descrizione e svolgimento del servizio: prescrizioni generali

Il servizio di pulizia degli immobili indicati all'art. 1, dovrà essere eseguito dall'impresa appaltatrice avvalendosi della propria organizzazione di personale, mezzi e materiali ed alle condizioni generali e particolari indicate nei successivi articoli.

Gli interventi di pulizia sono richiesti su complessivi **metri quadri 1.407 circa**, da suddividersi nei due stabili. Gli orari di svolgimento dei servizi dovranno essere definiti con l'Ufficio di Segreteria dell'Ente appaltante . Il Responsabile del Servizio Pulizia della ditta incaricata presenterà all' Ente Appaltante un prospetto orario con l'indicazione degli operatori impegnati nel servizio. Gli interventi di pulizia potranno essere svolti durante l'orario di lavoro, delle attività e/o in presenza dell'utenza, in modo da non causare rischi di interferenze per la sicurezza nei luoghi di lavoro, comunque senza interferire con il normale svolgimento delle attività nei vari edifici; gli orari saranno modificabili nel corso dell'appalto a seconda delle esigenze dei vari Uffici.

La presenza degli operatori sul luogo di lavoro sarà testimoniata da fogli/firma che l'appaltatore dovrà allegare alle fatture bimestrali. L'appaltatore dovrà eseguire puntualmente e con la massima cura gli interventi di pulizia con le modalità indicate nel presente capitolato.

Operazioni di pulizia ordinaria

I lavori e le prestazioni per la pulizia ordinaria degli immobili comprendono le seguenti operazioni:

a) operazioni di pulizia ordinaria giornaliera (da effettuarsi in tutti i locali)

- ✓ arieggiatura dei locali
- ✓ scopatura con idonea attrezzatura dei pavimenti
- ✓ vuotatura dei cestini (per lo svuotamento dei cestini si dovranno applicare i criteri fissati per la raccolta differenziata presso il Comune di Caltanissetta)
- ✓ spolveratura, con straccio umido di apposito prodotto chimico, delle scrivanie e sedie;
- ✓ spolveratura e disinfezione dei telefoni con straccio umido di apposito prodotto chimico;
- ✓ pulizia ordinaria dei servizi igienici, compresi gli elementi interni idrico sanitari (vasi, lavamani ecc...), compresa inoltre la sostituzione della carta igienica e delle salviettine monouso e di sacchetti igienici e rabbocco dei contenitori di sapone liquido.

b) operazioni di pulizia ordinaria settimanale

- ✓ lavaggio pavimenti e, ove occorra, pulizia con aspirapolvere dotato di adeguati filtri a norma
- ✓ pulizia specchi
- ✓ spolveratura di mobili, armadi, scaffalature e/o librerie, maniglie ed interruttori elettrici, pulitura e spolveratura dei computer, mouse, monitor e tastiere con appositi materiali
- ✓ pulizia di poltrone e sedie
- ✓ deragnatura

c) operazioni di pulizia mensile

- ✓ lavaggio dei vetri (senza lasciare aloni), dei serramenti, porte interne ed esterne di tutti i locali
- ✓ pulizia e lavaggio balconi

d) un intervento di disinfestazione (cadenza annuale)

Il servizio di lavaggio dei vetri, dovrà essere effettuato adottando tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza degli operatori addetti allo stesso. Il mancato adempimento di quanto sopra potrà determinare la revoca dell'incarico affidato.

In tutti gli ambienti oggetto dell'appalto non si dovrà notare la presenza di polvere o ragnatele. Il materiale e gli attrezzi per la pulizia dovranno quotidianamente essere riposti nei locali messi a disposizione dal committente. I materiali detergenti utilizzati dovranno essere conformi alle normative vigenti ed i contenitori dovranno essere dotati di regolare etichetta, per il loro puntuale riconoscimento. Nel locale ove vengono riposti i detersivi utilizzati dovranno essere depositate le relative schede di sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Ogni incombenza relativa allo spostamento di mobili, attrezzature e suppellettili che si renda necessaria in relazione alla tipologia degli interventi è a completo carico dell'impresa.

E' a carico dell'Appaltatore ogni rischio e responsabilità riguardante il lavoro di pulizia e dovranno essere segnalate tempestivamente all'Ente Appaltante le rotture riscontrate durante l'esecuzione dei lavori, comprese quelle causate dal proprio personale.

Tutte le spese che dovranno essere sostenute dal committente per negligenza o colpa grave dell'Appaltatore, o di personale comunque da esso dipendente nell'esecuzione del servizio, verranno addebitate all'impresa, che dovrà integralmente rimborsarle a semplice presentazione delle relative note. L'Appaltatore deve rendersi disponibile, a richiesta del Committente, a modificare i programmi di lavoro per migliorare il servizio stesso. A richiesta del Committente, in occasione di modesti interventi edili, di imbiancatura, spostamento arredi ecc., e comunque di lavori di manutenzione ordinaria, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione il personale necessario senza creare disfunzioni negli interventi periodici rimanenti, ed entro ventiquattr'ore dalla richiesta di intervento.

Per tali interventi di flessibilità lavorativa non sarà corrisposto alcun compenso supplementare, data la mancata effettuazione di altrettanti servizi di pulizia ordinaria compensativi.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a mantenere in ordine e puliti gli spazi assegnati per il deposito dell'attrezzatura e dei prodotti.

Art. 3 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita con inizio il giorno **1° gennaio 2019 e termine il giorno 31 Dicembre 2019**.

L'appalto ha la durata **di un anno**, comunque a far data dall'effettivo inizio dell'esecuzione del servizio. Alla data di scadenza di contratto è data comunque facoltà all'Ente Appaltante di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'impresa sarà tenuta a garantire la continuità del servizio fino all'effettivo subentro di altro contraente. Il contratto non è tacitamente rinnovabile.

Tuttavia l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di disdetta o di revisione dell'appalto durante il periodo della sua validità, con semplice preavviso scritto, sempre che sussistano validi motivi di interesse pubblico.

Alla scadenza dell'appalto lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Ente Appaltante.

Art. 4 - Modo di appalto

Procedura affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e art. 58 comma 1 del D. lgs. 50/2016 in base al criterio dell'offerta contenente il "prezzo più basso" ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

Pertanto l'unità di misura dell'offerta economica, a parità di tutte le altre condizioni, sarà: il valore al ribasso.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 5 - Ammontare dell'appalto e revisione dei prezzi

Il valore stimato complessivo dell'appalto calcolato in applicazione dell'art. 35 del codice dei contratti, è definito in Euro 27.840,00 oltre IVA come di seguito dettagliato.

La determinazione del prezzo a base d'asta per il servizio in argomento tiene conto della valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza, ed avviene secondo i contenuti stabiliti nella Legge n. 327 del 07/11/2000 ed i relativi aggiornamenti, nonché con riferimento al nuovo "Codice dei contratti pubblici" (D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

I parametri utilizzati pertanto sono:

- a) quantificazione delle superficie e frequenza degli interventi;
- b) costo orario della manodopera per il settore di pertinenza (ai sensi del D.M. 13 febbraio 2014 – Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali)
- c) produttività oraria di un operatore addetto al servizio di pulizia;
- d) incidenza dei costi relativi ai materiali e all'impiego delle attrezzature e spese generali pari a una maggiorazione forfettaria del 9,05% sul costo manodopera;
- e) incidenza dei costi di sicurezza fissata ad una maggiorazione forfettaria del 3% sul costo della manodopera (non soggetti a ribasso d'asta);
- f) utile d'impresa fissato nella misura del 10% sul prezzo complessivo a base d'asta.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, della quantità di superficie da pulire, della tipologia degli ambienti, della superficie, della frequenza degli interventi e della durata del servizio si ha il seguente calcolo:

PERIODO AL QUALE E' RIFERITO IL CALCOLO: MESI 12 (anni 1):

		a	b	c	d	e	f	g
		Superf. mq	mq/ora	Produttività oraria: mq/h	Frequenza interventi	totale ore	Costo medio orario personale	Costo manodopera
				(a/b)	(giorni/anno lavorati)	(dxc)		
Enna	pulizia giornaliera	304,65	220	1,38	253	350,35	€ 15,01	€ 5.258,72
	pulizia settimanale	123,64	220	0,56	52	29,22	€ 15,01	€ 438,65
Caltanissetta	pulizia giornaliera	978,48	220	4,45	253	1.125,25	€ 15,01	€ 16.889,95

Totale mq 1.406,77

€ 22.587,32

A) Importo Manodopera	€ 22.587,32
B) Costo Materiale (9,05%)	€ 2.044,15
C) Oneri Sicurezza (3%) - non soggetti a ribasso	€ 677,62
TOTALE (A+B+C)	€ 25.309,09
D) Utile d'Impresa (10%)	€ 2.530,91
E) Importo del Servizio a base d'asta (I.V.A. esclusa)	€ 27.840,00
F) I.V.A. di Legge 22%	€ 6.124,80
G) Importo Complessivo annuo (I.V.A. compresa al 22%)	€ 33.964,80
H) Importo annuo soggetto a ribasso d'asta (I.V.A. esclusa)	€ 27.162,38

Uffici di Caltanissetta: totale mq 978,48 da pulire giornalmente

Uffici di Enna: totale mq 428,29 (di cui mq 304,65 da pulire giornalmente e mq 123,64 da pulire con cadenza settimanale)

TOTALE METRI QUADRI: 1.406,77

Importo del Servizio a base d'asta (I.V.A. esclusa) Euro 27.840,00.

Il corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dall'Ente Appaltante per il servizio svolto, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto con il pagamento del compenso predetto. Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza. Considerato che le prestazioni richieste rientrano nell'ipotesi di cui all'articolo 26 del D. lgs. 81/2008 s.m.i., si rende necessario allegare a corredo della documentazione di gara il DUVRI, senza determinare ulteriori costi per la sicurezza.

Per prestazioni di pulizia eventuali ed a richiesta dell'Ente Appaltante, saranno applicati i prezzi definiti nel presente capitolato, al netto del ribasso d'asta praticato.

Il pagamento del compenso avverrà in rate mensili posticipate, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica tramite il sistema di interscambio, con espressa indicazione del seguente codice BOTSGN, al netto dei tempi per l'ottenimento di DURC regolare da parte del Ente Appaltante e della Verifica inadempimenti (ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73).

L'importo contrattuale comprende tutte le spese di manodopera, attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, materiale di consumo, dispositivi di sicurezza, polizze assicurative ed ogni quant'altro necessario per dare il servizio svolto a regola d'arte.

I prezzi stabiliti in sede di aggiudicazione dovranno intendersi onnicomprensivi, fissi ed invariati per tutto il periodo di aggiudicazione.

Art. 6 – Pulizie straordinarie

Al verificarsi di situazioni particolari ed imprevedibili, potrà essere richiesto un intervento di pulizie straordinarie da quantificarsi di volta in volta. Gli interventi di pulizia straordinaria verranno eseguiti unicamente a seguito di trasmissione del relativo ordine da parte dell'Ente Appaltante, verranno valutati di volta in volta in contraddittorio con l'Ufficio stesso e saranno realizzati solo all'acquisizione del relativo impegno di spesa e liquidati a seguito di presentazione di regolare fattura da parte dell'Aggiudicatario.

Art. 7 - Conoscenza dei luoghi e ambienti – superfici (obbligatoria)

Il sopralluogo obbligatorio presso gli immobili oggetto del servizio effettuato dai concorrenti prima della presentazione dell'offerta comporta automaticamente che l'appaltatore sia a perfetta conoscenza dell'ubicazione, della disposizione delle superfici, della conformazione dei locali e degli ambienti dove le pulizie e sanificazioni dovranno essere eseguite; di conseguenza nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione, nonché alla natura ed alle caratteristiche dei locali da pulire, alle attrezzature ed agli altri arredi in tutti i piani degli edifici. Il sopralluogo dovrà avvenire entro i 10 giorni successivi la trasmissione dell'invito di cui alla presente RDO, previo accordo con l'Ente Appaltante, verificata la disponibilità di entrambe le parti e concordata la relativa data e ora, tramite comunicazione PEC. A tal fine sarà compilata un apposito "Verbale di Sopralluogo" allegato al presente Capitolato, nonché "Scheda di sopralluogo".

Art. 8 – Tutela ambientale

La ditta per lo svolgimento del servizio deve adottare tutti gli accorgimenti a tutela dell'ambiente, ad esempio:

- raccolta differenziata ai sensi del successivo art. 10;
- uso di prodotti a basso impatto ambientale;
- razionalizzazione dell'uso dell'acqua e dell'energia elettrica.

Art. 9 - Materiali ed attrezzature

La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire il servizio di pulizia presso gli immobili indicati nel presente capitolato, provvedendo, altresì, al ripristino della dotazione della carta asciugamani, della carta igienica e delle ricariche di sapone liquido. Alla fornitura dei predetti beni provvederà direttamente l'Ente Appaltante, a propria cura e spese, mentre i prodotti per la pulizia rimarranno a carico dell'impresa aggiudicataria. Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'impegno delle attrezzature, macchinari e quant'altro sia necessario ed idoneo a garantire la perfetta e tempestiva esecuzione delle pulizie.

Tutte le attrezzature ed apparecchiature dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e marchiate con la dicitura "CE". Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

L'appaltatore dovrà depositare alla Stazione Appaltante le schede tecniche dei macchinari utilizzati.

L'appaltatore è responsabile della custodia delle macchine e delle attrezzature tecniche e dei prodotti utilizzati.

I materiali di pulizia devono essere idonei e adeguati agli interventi da eseguire in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti. E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti, sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma, non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente. Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti riguardo "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso". Per ognuno di essi dovrà essere fornita la scheda di sicurezza prevista dalla normativa comunitaria. Il Committente si riserva la possibilità di controllare l'idoneità dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso eseguendo, dove occorra, prove specifiche; in caso di esito sfavorevole delle stesse, l'appaltatore dovrà immediatamente sostituire i prodotti risultati non idonei con altri corrispondenti.

A tutte le attrezzature e macchine, utilizzate dall'Appaltatore per il servizio, dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Ogni responsabilità per danni a persone o cose dovuta all'utilizzo di materiali diversi da quelli sopra citati, saranno esclusivamente imputati all'impresa aggiudicataria. Nei limiti del possibile e dell'occorrente all'esecuzione dell'appalto, resta a carico dell'Ente la fornitura di acqua, energia elettrica e di un locale di deposito.

La ditta dovrà garantirne l'uso strettamente necessario, provvedendo a chiudere rubinetti, spegnere luci superflue, segnalando tempestivamente guasti delle attrezzature o delle installazioni site nei locali.

La scelta, le caratteristiche tecniche e l'impiego delle attrezzature e macchinari dovrà avvenire nel modo più razionale, tenendo conto delle possibilità e dei limiti relativi alla meccanizzazione dei lavori di pulizia assegnati.

Inoltre dovranno essere dotati di tutti gli accessori per proteggere e salvaguardare gli operatori ed i terzi da eventuali infortuni, compresa la messa a terra. Tutti i mezzi, attrezzature e macchine impiegate per il servizio di pulizia dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e future in materia, anche a livello europeo.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dei prodotti o delle attrezzature che, a suo giudizio insindacabile, arrecano danno agli immobili e mobili comunali o che non si valutino efficienti ed adeguati rispetto allo standard di risultato richiesto. Analogamente l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di chiedere il rimborso dei danni provocati dal persistente cattivo uso di attrezzature od impiego di materiali non idonei. I costi per il noleggio (ove previsto) e l'utilizzo di tutte le attrezzature e macchinari sopra citati, sono già compresi nella loro totalità nel compenso dovuto, come previsto nel primo comma dell'art. 4 del presente scritto.

Art. 10 – Referente del servizio di pulizia

L'Appaltatore dovrà indicare all'Ente Appaltante il referente dell'appalto, scelto fra il personale addetto al servizio. Nel caso in cui aggiudicatario risulti un'Associazione Temporanea d'Imprese, tale referente, dovrà essere unico per tutte le Società raggruppate, dovrà avere le deleghe e quant'altro necessario per la gestione dei servizi.

Referente dell'appalto ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il referente dell'appalto, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

L'allontanamento dal servizio di personale, per trasferimento o per cessazione dal lavoro, dovrà essere comunicato al Responsabile dell'Ente Appaltante entro 5 giorni.

Art. 11 - Direttore dell'Esecuzione del servizio

L'Ente Appaltante, al fine di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore, individua quale direttore dell'esecuzione del servizio il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria. Il Responsabile suddetto provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato tra l'appaltatore e l'Ente Appaltante, verificando altresì che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità allo stesso.

A tal fine il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria attua tutte le azioni demandate dall'Ente Appaltante che si rendano opportune per assicurare la regolare esecuzione delle prestazioni ed il perseguimento dei compiti a questo assegnati dalla legge.

Laddove necessario e qualora non sia già previsto dal presente capitolato, il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, comunica all'appaltatore, di volta in volta, le direttive per l'espletamento del servizio ed i termini di esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio di cui al presente capitolato, la cui mancata ottemperanza comporta l'applicazione delle penali di cui al presente capitolato.

L'appaltatore è obbligato ad eseguire tutte le prestazioni a regola d'arte attenendosi scrupolosamente alle direttive impartite dall'Ente Appaltante e in caso di irregolarità nello svolgimento dell'appalto, e tenuto a rimuovere le stesse dando luogo al ripristino entro il termine fissato dal medesimo Ente Appaltante.

Art. 12 - Consegna immobili, verbale di consegna

L'Ente Appaltante provvede all'inizio del servizio alla consegna di una copia delle chiavi di ciascun immobile oggetto del servizio, con redazione di apposito verbale. La consegna delle chiavi avviene nell'interesse dell'impresa ed a suo esclusivo rischio, nei confronti di terzi. L'Appaltatore si impegna, con la partecipazione alla gara, a non duplicare le chiavi consegnate, se non a seguito di espressa autorizzazione da parte dell'Ente Appaltante.

Il costo degli eventuali duplicati saranno a totale carico dell'Aggiudicatario. Al termine dell'appalto l'impresa dovrà provvedere alla restituzione delle chiavi ricevute e di tutti i duplicati realizzati.

Art. 13 – Raccolta dei rifiuti

L'impresa dovrà provvedere alla raccolta dell'immondizia con il criterio differenziato in uso, predisponendo contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Art. 14 – Custodia degli stabili

La ditta appaltatrice e per essa il personale addetto ha, per lo svolgimento del servizio, la possibilità di accedere in ogni locale di proprietà del Ente Appaltante oggetto del presente appalto. Essa ha di conseguenza il compito di provvedere a chiudere le porte di accesso ed ogni possibile entrata, in quanto responsabile della custodia degli immobili, anche agli effetti del risarcimento dei danni conseguenti a furti o atti di vandalismo. E' obbligo degli addetti verificare che, a conclusione dei lavori di pulizia, le porte, le finestre ed ogni accesso sia regolarmente chiuso. E' altresì obbligo degli addetti disattivare gradualmente, durante i lavori di pulizia, gli impianti di illuminazione, siano essi costituiti da lampade, lampadari o simili. È assolutamente vietato l'accesso di personale non addetto ai lavori previsti in calendario.

Art. 15 – Interruzione del servizio per opere sugli immobili

Qualora, per qualsiasi causa, l'Ente Appaltante provveda ad effettuare lavori di ristrutturazione in alcuni locali o nella totalità dei locali di un immobile compreso nel presente appalto, la stessa ha la facoltà di chiedere, con adeguato preavviso scritto, tenuto anche conto delle cause accidentali e straordinarie, che siano sospesi i servizi di pulizia. La ditta appaltatrice, nel caso di temporanea sospensione dei servizi di pulizia, ha l'obbligo di utilizzare parte delle ore a credito del Ente Appaltante destinandole al miglioramento dello standard qualitativo anche in altri immobili, da concordare con il RUP. La rimanente parte del tempo a credito del Ente Appaltante dovrà essere utilizzata per le pulizie di primo ingresso dei locali ristrutturati, da

concordare con il RUP. Sarà facoltà della stazione appaltante determinare qualsiasi altra soluzione discostante da quanto previsto dal presente comma, come la decurtazione del relativo importo dovuto.

Art. 16 – Modo di esecuzione del servizio

Le prestazioni debbono essere eseguite a perfetta regola d'arte. Il servizio dovrà essere svolto dall'Impresa con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione propria dell'Appaltatore e a suo rischio. Sono a carico della ditta tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia dei locali, quali detersivi, deodoranti, disinfettanti, ecc., e tutti gli attrezzi, quali scope, stracci, aspirapolvere, ecc. Gli interventi saranno programmati in accordo con il Responsabile dell'Area Affari Generali.

Il servizio in oggetto è da considerarsi essenziale e pertanto non potrà essere interrotto per nessun motivo (malattia, sciopero, ecc...). I responsabili competenti verificheranno costantemente l'esattezza e la puntualità nell'esecuzione del servizio con l'ausilio di incaricati scelti a loro discrezione. Eventuali difformità del servizio saranno dagli stessi tempestivamente segnalate tramite mail o fax alla ditta aggiudicataria. In caso di ripetute inadempienze, si procederà ai sensi de successivi artt. 22 e 23.

Art. 17 – Scioperi

In caso di sciopero di propri dipendenti, l'Impresa affidataria del servizio sarà tenuta a darne comunicazione scritta da inviarsi via PEC all'Ente Appaltante in via preventiva e tempestiva. L'Impresa aggiudicataria è altresì tenuta ad assicurare il servizio minimale da concordarsi con il Responsabile competente. I servizi e le ore non effettuate a seguito degli scioperi dei dipendenti dell'Impresa aggiudicataria verranno detratti dal corrispettivo pattuito ovvero a scelta del RUP saranno trasformati in prestazioni.

Art. 18 – Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati in rate mensili posticipate previa verifica da parte del RUP della corretta esecuzione del servizio ed acquisizione di DURC regolare e della Verifica inadempimenti (ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73). L'importo totale delle fatture degli interventi ordinari sarà pari all'importo mensile depurato del ribasso d'asta. Su ogni fattura elettronica dovrà essere riportato il numero di protocollo della aggiudicazione definitiva, nonché il CIG. Per quanto riguarda gli interventi di natura straordinaria, potranno essere corrisposti sulla base di quanto stabilito all'art. 6 del presente.

Si ricorda che eventuali interventi straordinari dovranno essere realizzati solo successivamente al ricevimento di specifico Ordine di Servizio e saranno liquidati solo dopo presentazione di regolare fattura ed all'ottenimento di DURC regolare da parte del Ente Appaltante. Qualora l'impresa risulti inadempiente con il versamento dei contributi di cui sopra e con il pagamento delle retribuzioni correnti, il Responsabile competente procederà alla segnalazione al competente Ispettorato del Lavoro ed alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa aggiudicataria un termine massimo di 20 giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi. Si applicherà al presente appalto, ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 13 maggio 1986 n. 880 la cosiddetta "Clausola sociale": "L'impresa si obbliga

ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. Ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19/03/1990, n. 55 e s.m.i. In caso di inottemperanza a detti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dagli enti a ciò preposti dalla normativa vigente, l'Ente Appaltante procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è stato ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non verrà effettuato sino a quando non verrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni né ha titolo a risarcimento di danni.”.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010, si specifica che alla liquidazione delle spettanze derivanti dal presente appalto si procederà nel rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari attraverso pagamenti in conto bonifico bancario e/o postale. Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG del lotto unico è ZB22518537.

Art. 19 – Divieto di cessione e subappalto

E' tassativamente vietata la cessione o il subappalto dei lavori, anche parzialmente, pena l'immediata rescissione dell'appalto e l'incameramento della cauzione. Non sono considerati subappalto le forniture o l'utilizzo di attrezzature speciali fatta salva l'approvazione del RUP.

Art. 20 – Subentro alla ditta cessante e clausola sociale

Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative così come previsto all'art. 4 del C.C.N.L. di categoria in vigore. Essendo rimaste invariate le prestazioni richieste e risultanti nella convenzione in scadenza, l'azienda subentrante assumerà, nei modi e condizioni previsti dalle leggi vigenti, il personale addetto all'appalto e convenzione stessi, mantenendo loro della retribuzione da contratto nazionale in essere (retribuzione contrattuale), ivi compresi gli scatti di anzianità maturati. Ai sensi dell'art. 50 del Codice l'impresa aggiudicataria, pertanto, allo scopo di garantire la continuità del servizio già prestato e nel contempo l'efficienza del servizio e il mantenimento dei livelli occupazionali ai sensi dei vigenti CCNL dei lavoratori del Settore si obbliga ad assorbire ed utilizzare nell'espletamento del servizio oggetto di appalto, qualora disponibili, i lavoratori che vi erano adibiti dal precedente aggiudicatario.

20.1 Assunzione e trattamento del personale dipendente

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e nei confronti dei soci—lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti e dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello

risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle imprese di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto.

L'appaltatore si obbliga a continuare ad applicare i contratti collettivi anche successivamente alla loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato (compresi i soci-lavoratori) e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Committente procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 15 (quindici) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Appaltatore non adempia entro il suddetto termine, il Committente, previa diffida ad adempiere, procederà al pagamento diretto del personale o degli istituti previdenziali, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà adibire al servizio personale di assoluta fiducia e di comprovata riservatezza, il quale deve astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti.

Il personale in servizio ha l'obbligo di riservatezza sui dati personali e/o sensibili relativi all'utenza. Il personale dell'Impresa dovrà presentarsi in servizio in modo decoroso ed igienico. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 2008, il personale impiegato deve essere in regola con le norme di igiene previste dalla normativa vigente, con obbligo per l'impresa di far predisporre i controlli sanitari richiesti dalla stazione appaltante che si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni necessarie per l'espletamento del servizio.

Il personale dovrà essere dotato di apposita divisa e di cartellino personale di riconoscimento.

La divisa deve portare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Impresa aggiudicataria e la targhetta con il nome, la fotografia del dipendente e la data di assunzione (art. 18 co, 1 lett. u, DLgs 81/2008; art. 5 L. 136/2010).

L'Ente Appaltante ha la facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone non gradite che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro matricola, il libro paga ed il registro degli infortuni previsto dalle vigenti norme.

Art. 21 – Penalità

Qualora si riscontrassero eventuali inadempienze e/o deficienze nell'effettuazione del servizio, il RUP designato provvederà ad inoltrare all'impresa richiamo scritto nel quale verranno contestualizzate le

eventuali prestazioni eseguite e verrà accordato un termine di giorni 5 per la risoluzione delle problematiche evidenziate.

Art. 22 – Risoluzione dell'appalto

Il committente, nei casi previsti di seguito e/o indicati in altri articoli del presente capitolato, può procedere alla risoluzione dell'appalto senza che l'appaltatore possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere, previa regolare diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del C.C.:

- ✓ abbandono arbitrario del servizio;
- ✓ applicazione di penalità oltre il limite massimo del 10% dell'importo dell'appalto (IVA esclusa), come da precedente art. 19;
- ✓ contegno abitualmente scorretto verso il pubblico, da parte dell'Appaltatore aggiudicatario o del personale adibito al servizio;
- ✓ allorché l'Appaltatore non esegua il servizio in modo strettamente conforme all'offerta e al presente capitolato e non si conformi, entro il termine intimato dall'Ente Appaltante a porre rimedio all'inadempimento;
- ✓ mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ente Appaltante;
- ✓ assenza delle coperture assicurative di cui all'art. 26;
- ✓ accertamento di inadempienza con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, qualora non regolarizzata. Inoltre l'appalto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. salvo il diritto del committente di pretendere il risarcimento dei danni subiti nei casi di seguito previsti:
- ✓ quando l'Appaltatore abbia cessato l'attività;
- ✓ accertamento non veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara; - quando l'appaltatore abbia ceduto a terzi, comprendendo tra questi eventuali ditte consociate, tutti o parte degli obblighi contrattuali;
- ✓ frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- ✓ sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia.

La risoluzione dà diritto all'Ente Appaltante, a rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione prestata e sulla linea di credito dedicata.

La risoluzione dà altresì diritto all'Ente Appaltante di affidare al secondo concorrente in graduatoria l'esecuzione del servizio in danno all'Impresa aggiudicataria, con addebito ad essa del maggior costo sostenuto dallo stesso rispetto a quello previsto nel contratto. Nei casi di cui al presente articolo è facoltà dell'Ente Appaltante di risolvere anticipatamente il contratto con diritto al risarcimento dei danni e incameramento della cauzione definitiva quale risarcimento, fatto salvo l'eventuale richiesta di ulteriori risarcimenti per i danni subiti.

Art. 23 - Esecuzione d'ufficio - Rescissione dell'appalto

In caso di mancata esecuzione di prestazioni concernenti l'igiene e la salubrità degli ambienti, di fronte all'inerzia della ditta, l'Ente Appaltante potrà disporre l'esecuzione d'ufficio con addebito delle relative spese alla ditta, nonché l'applicazione della penale sopra indicata. Al fine della verifica del corretto svolgimento del servizio, verranno occasionalmente disposte verifiche in contraddittorio con il referente della ditta. Inoltre l'Ente Appaltante, per inottemperanza, in qualunque momento ha la facoltà di rescindere l'appalto e procedere a nuovo appalto in danno alla Ditta appaltatrice.

Art. 24 - Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio legale

L'Appaltatore dovrà presentarsi personalmente presso l'Ufficio di Caltanissetta per prendere in consegna gli immobili e firmare il relativo verbale. L'Appaltatore in sede di gara dovrà indicare il nominativo del Referente Unico del Servizio. Dovrà altresì comunicare al Ente Appaltante il relativo recapito telefonico, numero di fax ed indirizzo di posta elettronica certificata, per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto spettanti ad esso Appaltatore, compreso il proprio domicilio legale, dove l'Ente Appaltante, in ogni tempo, potrà indirizzare ordini e notificare atti giudiziari. Il Referente Unico ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate e all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio col Referente Unico, dovranno intendersi essere fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

Art. 25 - Responsabilità dell'Appaltatore

Fermi restando gli obblighi di cui ai precedenti articoli, ogni responsabilità inerente alla gestione fa interamente carico all'Impresa aggiudicataria; in questa responsabilità è compresa quella relativa agli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito, anche in materia di sicurezza e salute, in relazione al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81. Danni arrecati dal personale addetto nell'espletamento del servizio agli edifici oggetto del servizio di pulizia, saranno contestati per iscritto. L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a Lei imputabili che risultino arrecati dal proprio personale a persone o cose, sia dell'Ente Appaltante che di terzi, a causa di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. L'Ente resterà al riguardo esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità. L'impresa è altresì responsabile della custodia, sia delle proprie attrezzature tecniche, sia dei prodotti e dovrà riporre i medesimi in luoghi indicati alla consegna dei lavori.

Art. 26 - Norme di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'Appaltatore dichiara inoltre di avere predisposto e di possedere il Piano di Sicurezza Aziendale previsto dal D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e di aver provveduto a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla citata normativa. Inoltre, in base a quanto disposto dal citato D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, la ditta appaltatrice si impegna a predisporre un

Piano Particolare di Sicurezza contenente tutte le indicazioni e le condizioni per garantire la sicurezza dei lavoratori per tutta la durata del servizio. L'impresa, senza diritto ad alcuno compenso, è tenuta a predisporre sul posto di lavoro, tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere. Riguardo alla normativa antinfortunistica si dovrà fare riferimento al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81. L'Appaltatore, pertanto, deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Art. 27 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera

La ditta trasmetterà all'Ente Appaltante, prima dell'inizio del servizio, un elenco aggiornato dei nominativi del personale addetto al servizio, con l'indicazione delle relative qualifiche. Tutto il personale impiegato deve essere ben addestrato e specializzato, in relazione alle particolari caratteristiche degli ambienti oggetto dell'appalto. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dalla ditta, dovrà essere capace, fisicamente idoneo ed in possesso dei requisiti di sana e robusta costituzione. Tutto il personale dovrà mantenere, durante l'espletamento del servizio, un contegno ed un abbigliamento decoroso, riguardoso e corretto. Al termine del servizio, gli addetti lasceranno immediatamente i locali del Ente Appaltante, e non dovranno mettere disordine tra carte e documenti, né dovranno aprire cassetti e/o armadi senza autorizzazione. Gli addetti consegneranno al RUP designato ogni cosa perduta che avranno ritrovato. L'appaltatore si impegna a richiamare, multare e se nel caso a sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Ente Appaltante in tal senso saranno impegnative per l'Appaltatore, fatte salve le applicazioni delle penali previste dall'art. 19. Dovranno altresì rispettare tutte le norme antinfortunistiche inerenti la sicurezza. I dipendenti della ditta dovranno mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze inerenti l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ente Appaltante, dei quali si abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio. Il costo del personale, comprendente le retribuzioni, contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie, oneri fiscali e sociali, diretti ed indiretti, assicurazioni varie, vestiario e quant'altro previsto dai contratti collettivi di lavoro o da norme integrative regionali, provinciali o locali, si intende a totale carico della ditta appaltatrice, che ha l'obbligo di utilizzare ed impiegare, per l'espletamento del servizio, personale regolarmente assunto e retribuito. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le Leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate in corso di lavoro, ed alla adozione delle speciali norme di seguito riportate. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 16 – Pagamenti – con l'applicazione della Clausola Sociale. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che

gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Art. 28 – Danni – Polizza assicurativa

Sia per le prestazioni svolte direttamente, l'appaltatore è responsabile per eventuali danni causati alla stazione appaltante e/o a terzi, derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di espletamento del servizio affidato, senza poter vantare nei confronti della stazione appaltante alcun diritto di rivalsa o di ristoro o indennizzo. Antecedentemente alla stipulazione del contratto e, nel caso in cui il contratto non sia stato ancora stipulato, comunque entro la data fissata per l'inizio del servizio, l'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione del servizio da qualsiasi causa determinati e che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio.

La polizza di cui al comma precedente deve:

- a. avere durata non inferiore a quella della durata del contratto a cui essa è riferita;
- b. avere quale unico oggetto il servizio di cui al presente capitolato;
- c. avere un massimale non inferiore a € 500.000,00 per ogni sinistro;
- d. contenere l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del soggetto beneficiario.

Qualora l'appaltatore abbia già stipulato un contratto di polizza di responsabilità civile generale a copertura dei danni a terzi nell'esecuzione della propria attività professionale, avente un massimale non inferiore a € 500.000,00, per ogni sinistro, in alternativa a quanto indicato al comma 2, potrà produrre un'appendice alla polizza RC, già attivata, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto del presente capitolato, per tutta la durata del contratto. Indipendentemente dalle coperture assicurative di cui ai commi precedenti e dai massimali garantiti, l'appaltatore risponde comunque dei sinistri causati a terzi in relazione al servizio cui il presente capitolato è riferito, lasciando indenne la stazione appaltante. L'appaltatore è pertanto obbligato a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che ritenga connesso con il servizio. Laddove la polizza preveda franchigie o scoperture l'importo non coperto resta a carico dell'appaltatore. In caso di pagamento del premio con cadenza periodica, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante attestazione di pagamento della rata del premio almeno 7 giorni prima della scadenza della rata stessa.

Art. 29– Cauzioni

A garanzia degli obblighi derivanti dalla presente procedura la ditta aggiudicataria si impegna, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a costituire una cauzione, prima dell'inizio del servizio, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La

fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'Ente Appaltante è autorizzato dall'aggiudicatario, con l'accettazione dell'appalto, a rivalersi, per l'intero od in parte, sulla somma depositata come cauzione acquisendo direttamente penalità, rimborsi e ristori previsti nel presente disciplinare. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare entro e non oltre trenta giorni dall'avvenuta rivalsa, l'ammontare della cauzione nella misura come sopra fissata, provvedendo a versare numerario o consegnare una nuova fideiussione. La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla certificazione della regolare esecuzione (pagamento dell'ultima fattura). La cauzione garantirà anche il pagamento di penali di cui al precedente art. 19, l'eventuale risarcimento dei danni di cui al precedente art. 26, nonché il rimborso delle spese che l'Ente Appaltante dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'Appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. Resta salvo per l'Ente Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione fosse insufficiente.

Art. 30 – Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione del presente contratto verranno esaminate con spirito di amichevole composizione all'interpretazione del presente contratto ove non venga definita in via transattiva sarà deferita all'autorità giudiziaria competente che sin da ora si identifica nel Tribunale di Caltanissetta.

Art.31 – Spese contrattuali e accessorie

Sono a carico della Ditta Appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, eventuali copie e registrazione del contratto, i diritti di segreteria e quant'altro dovuto, secondo le tariffe di legge. L'Appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di cui trattasi.

Art. 32 – Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., si informa che: a) il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui trattasi, per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto; b) il trattamento dei dati personali avverrà presso gli uffici dell'Ente Appaltante, con l'utilizzo anche dei sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; c) il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara; d) l'eventuale mancanza del conferimento dei dati necessari ai fini dell'ammissione comporterà l'esclusione dalla gara; e) i dati conferiti possono essere diffusi nell'ambito degli uffici dell'Ente Appaltante e comunicati ad altri enti pubblici (per es., Prefettura, Procura della Repubblica...) direttamente interessati allo svolgimento della gara od alla gestione del contratto oppure ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi; f) agli interessati

sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.; g) il titolare del trattamento è l'Ente Appaltante. A tal fine, verrà prodotto apposito allegato.

Art. 33 – Divieto di Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'impresa sottoscrivendo il presente capitolato, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti pubblici, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti della stessa impresa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 34 - Codice di Comportamento

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. A tal fine, prima della stipula della convenzione, la stazione appaltante trasmette all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore è tenuto a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La stazione appaltante può ricorrere alla risoluzione della convenzione qualora il Responsabile del Servizio Segreteria accerti comportamenti dell'appaltatore che concretino gravi violazioni degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In tali casi, il Direttore dell'esecuzione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione contrattuale, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 35 – Rinvio a norme di diritto vigenti

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti, che si ritengono parte integrante del capitolato stesso.